
Presidenza: Finlandia**1511ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 6 marzo 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.50
Ripresa: ore 15.00
Fine: ore 16.10

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/220/25), Polonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia), Regno Unito, Stati Uniti d'America (PC.DEL/209/25), Canada (PC.DEL/224/25), Türkiye (PC.DEL/212/25 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/229/25), Svizzera (PC.DEL/217/25 OSCE+), Irlanda (PC.DEL/227/25), Liechtenstein (PC.DEL/203/25 OSCE+), Ungheria, Islanda, Federazione Russa (PC.DEL/205/25)

Punto 2 dell'ordine del giorno: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA
DONNA

Presidenza, Presidente in esercizio e Ministro degli affari esteri della Finlandia (CIO.GAL/19/25 OSCE+), Malta, Polonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia,

Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia), Regno Unito, Armenia (PC.DEL/231/25 OSCE+), Türkiye, Federazione Russa (PC.DEL/232/25), Norvegia (anche a nome dei seguenti Paesi: Danimarca, Estonia, Finlandia, Islanda, Lettonia, Lituania e Svezia) (PC.DEL/230/25), Svizzera (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/218/25 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/221/25 OSCE+), Albania (PC.DEL/216/25), Svezia (PC.DEL/241/25 OSCE+), Spagna, Georgia (PC.DEL/233 OSCE+/25), Serbia, San Marino (PC.DEL/204/25), Kazakistan (PC.DEL/252/25 OSCE+), Turkmenistan, Irlanda (PC.DEL/228/25), Islanda, Afghanistan (Partner per la cooperazione), Israele (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/234/25 OSCE+)

Mozione d'ordine: Ucraina

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti*: Federazione Russa (PC.DEL/205/25)
- (b) *Situazione di crisi in Bosnia-Erzegovina*: Federazione Russa (PC.DEL/206/25), Serbia
- (c) *Recenti sviluppi in Bosnia-Erzegovina*: Polonia-Unione europea (si allineano: Albania, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Montenegro, Norvegia e San Marino) (PC.DEL/223/25), Canada (PC.DEL/225/25 OSCE+), Regno Unito, Svizzera (PC.DEL/219/25 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/210/25), Türkiye, Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/208/25 OSCE+), Presidenza, Serbia

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

Sessantatreesima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il 4 e 5 marzo 2025: Presidenza (CIO.GAL/18/25 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/26/25 OSCE+)*: Direttore ad interim dell'Ufficio del Segretario generale/Capo dei Servizi linguistici e di conferenza

- (b) *Dichiarazione rilasciata dal Segretario generale in occasione della Giornata internazionale della donna (SEC.GAL/27/25 OSCE+)*: Direttore ad interim dell'Ufficio del Segretario generale/Capo dei Servizi linguistici e di conferenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Commemorazione dei 33 anni dall'aggressione militare nella regione della Transnistria della Repubblica di Moldova*: Moldova, Francia (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia), Regno Unito, Türkiye (PC.DEL/214/25 OSCE+), Canada (PC.DEL/226/25 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/235/25), Norvegia, Federazione Russa (PC.DEL/207/25), Presidenza
- (b) *Elezioni dei membri della Majlisi Namoyandagon (Camera bassa del Parlamento) del Tagikistan*: Tagikistan, Belarus (PC.DEL/213/25 OSCE+), Uzbekistan, Federazione Russa, Kazakistan (PC.DEL/253/25 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/211/25), Kirghizistan, Turkmenistan, Polonia-Unione europea

4. Prossima seduta:

giovedì 13 marzo 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1511

6 March 2025

Annex

ITALIAN

Original: RUSSIAN

1511^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1511, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

siamo profondamente delusi che la Presidenza finlandese violi le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile. Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti ricorrenti dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.